



Cooperazione Trentina

Trento, 3 ottobre 2022

Presidenza e Direzione
Presidente
Prot. N. 4341/2022 - RS/ir

Gentile signora

Vanessa Masè - presidente

Prima Commissione permanente

Provincia autonoma di Trento

Osservazioni al disegno di legge n. 161 "Misure straordinarie di sostegno per le famiglie e per le imprese, nonché per il sostegno degli investimenti pubblici, e conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2022 - 2024"

La Federazione Trentina della Cooperazione esprime il proprio sostegno per una rapida approvazione del DDL 161 proposto dalla Giunta provinciale, ritenendo importante agevolare – in questa delicatissima fase storica – l’accesso al credito da parte delle imprese. Considerato il potenziale numero elevato di aziende interessate alla misura, si confida che l’importo attualmente stanziato – 5 milioni di euro – possa essere incrementato qualora necessario.

Rispetto al contenuto del disegno di legge si portano all’attenzione del legislatore provinciale alcune riflessioni riferite al settore delle COOPERATIVE SOCIALI, formulate anche alla luce di quanto recentemente previsto nel Decreto Legge Aiuti-ter.

In particolare:

- articolo 5 (Misure straordinarie in favore delle regioni ed enti locali): al comma 5 è previsto che, allo scopo di contribuire ai maggiori costi determinati dall’aumento dei prezzi delle fonti energetiche e al perdurare degli effetti della pandemia, “... *Le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano possono riconoscere alle strutture sanitarie (ndr in questa definizione dovrebbero rientrare anche le strutture socio-sanitarie) private accreditate ..., un contributo una tantum...*” rispettando determinati parametri e “... *a fronte di apposita rendicontazione da parte della struttura interessata dell’incremento di costo complessivo sostenuto nel medesimo anno per le utenze di energia elettrica e gas...*”;
- articolo 8 (Disposizioni urgenti in favore degli enti del terzo settore): al fine di sostenere gli enti del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti che gestiscono servizi sociosanitari e sociali svolti in regime residenziale, semiresidenziale rivolti a persone con disabilità, a fronte dell’aumento dei costi dell’energia termica ed elettrica nel terzo e quarto trimestre del 2022, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze per il successivo trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, un apposito fondo, con una dotazione di 120 milioni di euro per l’anno 2022, ..., per il riconoscimento, nei predetti limiti di spesa, di un contributo straordinario calcolato in proporzione ai costi sostenuti nell’analogo periodo 2021;
- inoltre, per tutti gli enti iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (quindi anche le cooperative sociali) previsto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), per i maggiori oneri sostenuti nell’anno 2022 per l’acquisto della componente energia e del gas naturale, è istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con una dotazione di 50 milioni di euro per l’anno 2022, per il riconoscimento di un contributo straordinario calcolato in proporzione ai costi sostenuti nel 2021 per la componente energia e il gas naturale. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri,

Federazione Trentina della Cooperazione

Via Segantini 10, 38122 Trento | Tel. +39 0461.898111 | email: ftcoop@ftcoop.it | PEC: ftcoop@pec.cooperazionetrentina.it
Iscrizione Registro Imprese TN, Cod. Fisc. e Part. IVA 00110640224 | Iscr. Albo Nazionale Enti Cooperativi MU-CAL n. A157943
www.cooperazionetrentina.it

di concerto con l’Autorità politica delegata in materia di disabilità e con i Ministri dell’economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono individuate le modalità e i termini di presentazione delle richieste di erogazione dei contributi, le relative modalità di erogazione nonché le procedure di controllo. Tali contributi sono cumulabili con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo non porti al superamento del costo sostenuto;

- articolo 13 (Disposizioni per la gestione dell’emergenza energetica delle scuole paritarie).

In sostanza, il Governo nazionale ha deciso di prevedere, oltre alle misure trasversali a favore di tutte le imprese (articolo 1 e 3), interventi ad hoc per coloro che gestiscono attività di “interesse generale” la cui fonte di entrata è rappresentata esclusivamente o in gran parte da risorse pubbliche:

- a. art. 5 comma 5: soggetti privati accreditati per servizi sanitari e sociosanitari;
- b. art. 8 comma 1: enti del terzo settore che gestiscono servizi sociosanitari e sociali svolti in regime residenziale, semiresidenziale rivolti a persone con disabilità, ma non quelle rivolte a minori, adulti anziani non disabili ed i servizi domiciliari o di accompagnamento al lavoro;
- c. art. 8 comma 2: gli enti del terzo settore;
- d. art 13: scuole paritarie.

Rispetto al quadro sopra sinteticamente riassunto ed in particolare per le previsioni dell’articolo 5 comma 5, nel caso non siano comprese le strutture sociosanitarie private accreditate, si richiede l’estensione a tale tipologia, considerata la rilevanza strategica che esse assumono per la nostra realtà.

Relativamente all’articolo 8 comma 1, si richiede una verifica per determinare se gli interventi saranno erogati direttamente dallo Stato oppure se le risorse saranno assegnate alla Provincia, che provvederà successivamente al riconoscimento ai soggetti operanti sul territorio trentino; considerata la mancata copertura per settori diversi dalla disabilità ma altrettanto delicati e strategici (minori, adulti anziani non disabili ed i servizi domiciliari o di accompagnamento al lavoro) si chiede lo stanziamento di specifiche risorse al fine di sostenere gli enti del terzo settore accreditati che gestiscono tali attività.


Parimenti si richiede lo stanziamento di risorse per le scuole paritarie qualora quelle previste dall’articolo 13 del DL Aiuti-ter non fossero disponibili per gli istituti della nostra provincia.

Si coglie, infine, l’occasione per richiedere l’introduzione di alcuni correttivi riferiti all’ambito degli affidamenti di servizi da parte della pubblica amministrazione con modalità diverse da quelle previste dal Codice dei contratti pubblici, per le quali molto spesso nelle rispettive convenzioni non sono previste clausole di adeguamento all’inflazione degli importi definiti; si suggerisce quindi l’estensione a tali fattispecie:

- della previsione di cui all’articolo 29 del DL 4/2022 (obbligo di inserimento di una clausola automatica di revisione prezzi);
- dell’articolo 35 comma 4 della Lp.6/2022 per permettere – anche in regime convenzionale - la rinegoziazione necessaria a ristabilire l’equilibrio contrattuale minato dall’aumento eccezionale dei prezzi (con le modalità previste nelle linee guida recentemente approvate (DGP 1660 del 16 settembre 2022).

Si ringrazia per l’attenzione. Cordiali saluti


Italo Monfredini - vicepresidente vicario


Roberto Simoni - presidente